



Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 del 6 luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO, in particolare, l’articolo 1 di tale decreto legge:

- comma 1 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e sono state ripartite le relative risorse per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- comma 2, lett. c) in base a quale le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo sono da iscrivere per complessivi 9.760 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- comma 2, lett. c) punto 2 in base al quale le risorse dianzi citate sono riferite, tra l’altro, al seguente intervento: “Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi: 45milioni di euro per l'anno 2021, 54,2 milioni di euro per l'anno2022, 128,8 milioni di euro per l'anno 2023, 222 milioni di euro per l'anno 2024, 200 milioni di euro per l'anno 2025 e 150 milioni di euro per l'anno 2026”;
- comma 2-ter, lett. c) in base al quale le risorse di cui al richiamato comma 2, lett. c), punto 2 nella misura di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 42,3 milioni di euro per l'anno 2023, di 64,4 milioni di euro per l'anno 2024, di 58 milioni di euro per l'anno 2025 e di 41,3 milioni di euro per l'anno 2026,sono destinate al finanziamento, in misura non superiore al 50 per cento del relativo costo, di interventi destinati alla realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale sul territorio nazionale necessari alla decarbonizzazione dei trasporti e in particolare nel settore marittimo, nonché di punti di rifornimento di gas naturale liquefatto (GNL) e Bio-GNL in ambito portuale con le relative capacità di stoccaggio e per l'acquisto delle unità navali necessarie a sostenere le attività di bunkeraggio a partire dai terminali di rigassificazione nazionali;
- comma 2-quater, lett. b) in base al quale “Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti “la tipologia e i parametri tecnici degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi delle lettere a) e c) del comma 2-ter, l'entità del contributo riconoscibile, ai sensi delle citate lettere, per ciascuna delle tipologie di intervento e le modalità e le condizioni di erogazione dello stesso”;
- comma 6, che stabilisce che “Agli interventi ricompresi nel Piano di cui al comma 1, si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- comma 7-bis, ed in particolare i periodi da 1 a 3 che stabiliscono che “Fatte salve le procedure applicabili ai programmi ed interventi cofinanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'articolo 14, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e fermo restando anche quanto previsto dal medesimo articolo 14, comma 1, primo periodo, il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio comportano la revoca del finanziamento ai sensi del presente comma, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti.”
- il comma 8, secondo periodo, ai sensi del quale le amministrazioni attuano gli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021 adottato ai sensi del comma 7 dell’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n.59, con il quale sono stati individuati per



Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

ciascun intervento o programma gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari;

VISTO il decreto n. 388 del 12 ottobre 2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale, ai sensi del comma 2-quater, lett. b) del decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, sono stati stabiliti "la tipologia e i parametri tecnici degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi delle lettere a) e c) del comma 2-ter, l'entità del contributo riconoscibile, ai sensi delle citate lettere, per ciascuna delle tipologie di intervento e le modalità e le condizioni di erogazione dello stesso";

VISTO, in particolare, l'art. 8, comma 3 del citato decreto n. 388 del 12 ottobre 2021 in base al quale "le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento del contributo e le condizioni di erogazione dello stesso sono definite con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili da emanarsi entro 30 giorni dalla entrata in vigore del presente decreto";

VISTO il decreto ministeriale n. 191 del 27 giugno 2022 con il quale sono state disciplinate le modalità ed i requisiti necessari per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi di cui al decreto n. 388 del 12 ottobre 2021 nonché i criteri per la concessione e le condizioni per l'erogazione;

VISTO l'art. 6 del decreto n. 191/2022 in base al quale "La domanda di ammissione, a pena di esclusione, deve essere presentata a decorrere dalle ore 09.00 del 10 luglio 2022 e fino alle ore 13.00 del 10 settembre 2022";

VISTO l'art. 8, comma 1 del decreto n. 191/2022 in base al quale "Il procedimento di valutazione delle domande di ammissione si compone della fase istruttoria e della fase decisoria. La fase istruttoria è espletata dalla Direzione, anche avvalendosi di società in house. La fase decisoria è espletata da una apposita Commissione di valutazione da nominarsi con decreto del Direttore generale della Direzione, composta da componenti scelti tra soggetti interni ed esterni all'Amministrazione. La Commissione formula la proposta di graduatoria finale relativa alle domande ammesse a contributo, con l'indicazione del relativo importo, e delle domande escluse";

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante presso la sezione centrale di controllo della Corte dei conti sulla gestione delle amministrazioni dello stato n. 1 del 22 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il "Quadro programmatico del controllo concomitante sulle gestioni pubbliche statali in corso di svolgimento per l'anno 2022 (Programmazione 2022);

VISTA la deliberazione del Collegio per il Controllo Concomitante n. 5 del 19 luglio 2022;

DATO ATTO che alla scadenza stabilita per la presentazione delle domande sono state presentate n. 9 domande di ammissione al contributo di cui al decreto ministeriale n. 388 del 12 ottobre 2021;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione di valutazione di cui all'art. 8, comma 1 del decreto ministeriale 27 giugno 2022, n. 191;

RITENUTO opportuno individuare i componenti della Commissione giudicatrice tra i dirigenti dell'Amministrazione e soggetti esterni, idonei allo svolgimento del suddetto incarico sulla base della valutazione delle competenze ed esperienze e professionalità acquisite, attestate dai curricula professionali;

INDIVIDUATI, sulla base di quanto sopra detto e dei curricula all'uopo acquisiti, i seguenti componenti della Commissione di valutazione:

- dr.ssa Patrizia SCARCHILLI – dirigente della divisione 2 della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – con funzioni di Presidente;



Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

- Ing. Andrea SPESSA – esperto di settore;
- Ing. Driss MADOUCH – esperto di settore.

PRESO ATTO della disponibilità manifestata dagli interessati;

ACQUISITE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità nonché di assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

DECRETA

1. Presso la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne è istituita la Commissione di valutazione di cui all'art. 8, comma 1 del decreto ministeriale 27 giugno 2022, n. 191 così composta:

- dr.ssa Patrizia SCARCHILLI – con funzioni di Presidente
- Ing. Andrea SPESSA
- Ing. Driss MADOUCH

2. La Commissione termina i lavori entro il 30 ottobre 2022.

3. Nello svolgimento dell'incarico, la Commissione di valutazione tiene conto della raccomandazione contenuta nella deliberazione della Corte dei conti - Collegio per il controllo concomitante n. 5 del 19 luglio 2022 affinché i requisiti presi in esame siano volti a garantire l'efficienza finanziaria della selezione.

4. Le attività di segreteria della Commissione sono svolte da personale della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

5. Le attività della Commissione sono svolte a titolo gratuito, senza oneri per l'Amministrazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Teresa DI MATTEO